

La News



Un piatto anti obesità

Secondo il designer lituano Nauris Cinovics il nemico nella lotta contro i chili in più è l'appetito, e rendere più faticoso consumare il pasto può aiutare a mangiare meno. Nasce così il piatto anti - abbuffate: convesso, rende più complicato mangiare di fretta. Del resto, più del 35% degli italiani è sovrappeso, nonostante la Dieta Mediterranea sia considerata la più sana da seguire. Il trucco, allora, potrebbe nascondersi davvero nelle stoviglie in cui si mangia, come ha pensato Cinovics, che ha trovato una soluzione che potrebbe aiutare a sentirsi pieni mangiando di meno, accolta con entusiasmo allo "European Congress on Obesity" di Porto, dove è stato presentato il piatto.

Primo Piano

Ocm, si va allo scontro tra Regioni e Ministero

La questione dell'Ocm Vino Promozione si fa sempre più ingarbugliata: lo schema del nuovo decreto (<https://goo.gl/Nq0ASY>) è arrivato ieri al comitato tecnico degli Assessori all'Agricoltura delle Regioni, raccogliendo più dissensi che consensi. Sul piede di guerra, come riporta l'agenzia di stampa "Il Velino", e come confermato dai rumors raccolti dalla stessa WineNews, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lazio, Marche, Toscana, Sicilia, Abruzzo, Liguria, Valle D'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ossia la stragrande maggioranza del mondo enoico italiano. Un mondo però diviso sulle motivazioni alla base della rottura. Se la Toscana è pronta a chiedere qualcosa di difficilmente applicabile in termini pratici, ossia che la ripartizione dei 30,5 milioni di euro della quota nazionale sia gestita direttamente dalle Regioni, escludendo quindi il Ministero delle Politiche Agricole, il Veneto ritiene che la bozza del Ministero contenga "previsioni che impattano notevolmente sul piano finanziario - come spiega il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia - gestionale e sul sistema di filiera regionale con rilevanza assai importante". Stando così le cose, è difficile immaginare che la bozza del decreto, l'8 giugno in Conferenza Stato Regioni, possa ricevere il via libera degli Assessori Regionali, ma è ancor più improbabile che il fronte ampio delle Regioni critiche verso il Ministero delle Politiche trovi una posizione comune, l'unica strada attraverso la quale potersi trovare in una posizione di forza. Due gli scenari possibili: o il Ministero trova l'accordo con le Regioni meno riottose, o la Conferenza Stato Regioni darà parere negativo. Che, è bene ricordarlo, non sarà comunque vincolante: il dicastero delle Politiche Agricole potrà decidere comunque di andare avanti sulla strada tracciata. A questo punto, diventano importanti i tempi, perché l'iter legislativo viaggia già in enorme ritardo, ed ulteriori rallentamenti rischiano di mettere in serio pericolo la quota nazionale dei fondi per il 2017, fondamentali per la crescita del vino italiano all'estero, e quindi da redistribuire al meglio, nell'interesse delle aziende, dei territori e delle denominazioni.

Focus

Charity enoica in Napa, Toscana regina

In un tourbillon di personaggi del gotha del vino globale, glamour e lotti imperdibili, l'edizione n.36 della Auction Napa Valley, l'asta di beneficenza creata dall'associazione dei produttori del terroir californiano, ha raccolto 15,7 milioni di dollari, che verranno girati a più di 25 Ong e Onlus locali. Con l'Italia del vino magnificamente rappresentata dalla Toscana; il lotto top, offerto da Colgin Cellars e battuto per 2,1 milioni di dollari, ruota su un tour francese che si snoda tra "L'Arpege" di Alain Passard e la maison Krug, mentre "Magnific Italia", firmato da Marchesi Antinori e Staglin Family Vineyard, garantirà a quattro fortunati un vero e proprio gran tour dei territori e delle aziende più prestigiose del Granducato. Oltre a una selezione di grandi formati, il lotto include un viaggio che parte dall'arte di Firenze e dal Chianti Classico, con un pranzo privato con Jacopo e Tancredi Biondi Santi, per poi continuare con l'illinese Tenuta Greppo (dove nell'Ottocento nacque il Brunello di Montalcino), Tenuta Tignanello, Guado al Tasso e infine la costa bogherese, con Tenuta di Biserno e Tenuta San Guido, culla di una delle etichette più iconiche di tutto il vino tricolore, il Sassicaia.



SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

Bordeaux, arrivano i grandi

Dopo Lafite Rothschild, potenziale "etichetta simbolo" dell'anticipatissima annata 2016, si arricchisce il panorama degli en primeur della zona simbolo della Francia del vino, con più di una sorpresa: Cheval Blanc, forte di giudizi critici più che lusinghieri, ha infatti deciso di andare in controtendenza rispetto agli altri Premier Cru Classé, aumentando il prezzo della 2016 di solo il 2% rispetto alla 2015, a 552 Euro a bottiglia ex-negociant, ma con volumi superiori del 20%, in un periodo nel quale la media delle altre aziende parla di una flessione del 20% sul 2015. Ma nonostante questo, secondo l'analisi del modello "fair value" del benchmark del mercato dei fine wines Liv-Ex, il prezzo è superiore alla media, mentre il "grand vin" di Mouton costerà 420 Euro ex-négoce, il 9% in più sulla 2015.

Cronaca

Eataly, obiettivo Piazza Affari

"L'idea della quotazione c'è e lo faremo, è giusto": così Oscar Farinetti ha commentato l'ipotesi di una quotazione di Eataly, la catena del "made in Italy" più famosa del mondo. Direzione Piazza Affari, quindi, anche se quella di Milano è una "Borsetta", mentre "New York ci farebbe i ponti d'oro. Però vogliamo offrire l'opportunità, prima di tutto alle famiglie italiane, di diventare soci di Eataly". L'ipo dovrebbe attuarsi nel 2018, ma solo per il 33% del capitale: "vogliamo restare in sella all'azienda", ha concluso Farinetti.



Wine & Food

Dop, il Commissario Hogan apre ai vitigni resistenti

C'è un'apertura importante nella posizione dell'Unione Europea riguardo alla possibilità di inserire le varietà resistenti nei disciplinari delle Doc, ed è quella del Commissario Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Phil Hogan. Che, dalla Francia, si è sbilanciato dichiarando di "non essere chiuso a sviluppi normativi in tal senso, ovviamente in un quadro concordato e nel contesto della lotta contro il riscaldamento globale. La Commissione è pronta ad una riflessione nel quadro della futura riforma, in concerto con il settore, verso un approccio innovativo in materia di varietà resistenti".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Due turisti stranieri su tre vengono in Italia per cibo e cultura, e la metà degli italiani in vacanza cerca ambiente, cibo e cultura". Nelle parole del presidente Roberto

Moncalvo l'accordo tra Coldiretti e Ministero dei Beni Culturali. "In campo iniziative che facciano dei turisti stranieri gli ambasciatori del cibo italiano".

